



I.I.S.S.
Agnolo Poliziano

Licei Poliziani



CLASSE 5 SEZ. A – INDIRIZZO SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.lgs 62/2017, art. 17, comma 1
O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il Dirigente Scolastico
Prof Marco Mosconi

La Coordinatrice di classe
Vetere Mabel Valeria

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
1.2. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
1.3. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO	8
1.4. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO	9
1.5. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE	10
1.6. SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO	12
1.7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	12
1.8 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	13
1.9 TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO TRIENNIO	15
1.10 VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO TRIENNIO	16
2. PERCORSO FORMATIVO	17
2.1. OBIETTIVI	17
2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI	17
2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI	17
2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA	18
2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA E IN DAD/DDI	18
2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	18
2.2.2. STRUMENTI	18
2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA	18
2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	19
2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO	19
3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	20
4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE	21
4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE	21
4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	21
4.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	22
5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI	24

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	24
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	25
7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME	25
7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	43
7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	44
8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	46
8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	46
8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE	53
8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE	58
8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE	64
8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA	68
8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IRC	72
8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	75
8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA	78
8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	80
8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	83
8.11. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA	87
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	91

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5 sezione A del Liceo, indirizzo Scienze Umane è composta da 25 alunni, 24 femmine e 1 maschi, provenienti da Montepulciano e da comuni limitrofi. Durante l'A.S. 2022/2023 si è aggiunta alla classe l'allieva F.B. appartenente allo stesso istituto ma indirizzo diverso; nell'A.S. 2023/2024 si è aggiunta alla classe una nuova allieva, D.B. proveniente dall'indirizzo classico dello stesso istituto.

Nel corso del quinquennio liceale, gli alunni di questa classe, hanno mantenuto un comportamento complessivamente educato e corretto, anche se spesso polemico ed esuberante, rispondendo alle proposte didattiche in modo differenziato, sia per quanto riguarda l'interesse che per la motivazione e l'impegno dedicato allo studio personale. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, la partecipazione ha coinvolto gli allievi attivamente durante la prima parte dell'anno, e sporadicamente nel pentamestre, durante il quale, invece, si è avvertito un lieve disinteresse e applicazione non del tutto soddisfacente. Le attività e i momenti di verifica si sono, comunque, svolti in un clima sereno, di collaborazione e rispetto reciproco e sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Con l'intento di continuare a perseguire il compito sociale e formativo di "fare scuola", cercando di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, il consiglio ha ritenuto importante continuare, per quanto possibile, il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state effettuate lezioni frontali, attività di recupero in itinere durante l'orario scolastico, didattica utilizzando supporti online. In particolare, sono state svolte in classe: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Inoltre la classe, quest'anno, ha iniziato il corso sperimentale DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). Il progetto DADA è stato concepito in modo da trasformare lo spazio educativo (aule) e renderlo culturalmente più appetibile. Si sono collocati sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari partendo dai laboratori già esistenti e già raggiungibile da tutti gli studenti quando richiesto dall'insegnante (laboratorio informatico, chimico, fisico). Questa rimodulazione ha favorito, durante l'anno scolastico, l'attività laboratoriale, quindi il saper fare, a partire dal metodo sperimentale. Tutti i dipartimenti sono stati resi facilmente identificabili seguendo un'adeguata segnaletica caratterizzata da colori diversi. I gruppi disciplinari, sono stati organizzati orizzontalmente, per limitare gli spostamenti degli alunni, ma, vista la struttura della scuola, anche verticalmente; in quest'ultimo caso, ogni piano è stato identificato da un colore ed ogni aula da un elemento iconografico caratterizzante, scelto dalla classe e dall'insegnante. Le aule sono state attrezzate con librerie e scaffalature idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole materie, quindi libri, atlanti, vocabolari, etc etc.. Gli arredi, sono stati pensati modulari in modo da creare un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivista, collaborativa ed

inclusiva. Tutto è stato concepito in maniera flessibile e versatile in modo da prestarsi a rapide trasformazioni e favorire l'adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta. Le aule sono state personalizzate dai docenti, con l'aiuto degli studenti e rese da loro stessi confortevoli ed ospitali. Tutto questo per favorire l'apprendimento e rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione e privilegiando i lavori di gruppo. L'insegnamento della disciplina si è avvalsa dell'approccio sperimentale che conduce, attraverso l'osservazione e la sperimentazione, alla conoscenza della materia.

L'andamento generale della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, risulta mediamente buono nelle materie d'indirizzo e, adeguato, in quelle scientifiche; infatti, sotto l'aspetto del rendimento si rilevano differenze nell'impegno, nella partecipazione, nella motivazione allo studio, nell'interesse, nelle attitudini personali soprattutto, e nella frequenza scolastica all'interno di un gruppo che appare piuttosto eterogeneo, per preparazione di base e per capacità logico-intuitive ed espositive. Alla luce di tali fattori risulta evidente la presenza in classe di gruppi diversi.

Un primo gruppo manifesta serietà nel lavoro e un impegno costante e si distingue dagli altri gruppi per le buone e in alcuni casi, ottime capacità di apprendimento e di esposizione dei contenuti; questi studenti, in tutte le discipline, si sono dimostrati capaci, motivati allo studio e interessati agli argomenti affrontati, affinando nel tempo un metodo di lavoro autonomo, personale ed efficace, che ha permesso loro di ottenere validi risultati nelle prove scritte e orali e di raggiungere un ottimo livello di preparazione.

Un secondo gruppo dimostra, invece, maggiori incertezze in relazione alle conoscenze e alle capacità logiche ed espositive a causa sia di difficoltà metodologiche e organizzative, che di un impegno non sempre regolare e costante; tali carenze influiscono soprattutto sulle valutazioni delle prove scritte, in cui si registrano votazioni mediamente sufficienti e, in alcuni casi, inferiori rispetto a quelle delle verifiche orali, soprattutto nelle materie scientifiche, nelle quali i risultati sono discreti, anche se non particolarmente brillanti; ciò è determinato dal fatto che alcuni soggetti, seppur dotati di personali potenzialità e competenze, non le hanno pienamente sfruttate o per scarsa motivazione allo studio e al lavoro o per limitato impegno o per disinteresse e pigrizia.

Un terzo gruppo, molto esiguo, manifesta fragilità in merito alle conoscenze disciplinari, alla preparazione di base, alle personali competenze. Tutto ciò a causa di un basso livello di attenzione e di concentrazione in classe, di poca disponibilità all'applicazione seria e rigorosa nello studio a casa. Si rende inoltre necessario puntualizzare che 6 studenti di questa classe, sono DSA ; mentre per un'altra alunna, segnalata per una certificazione BES dalla segreteria , anche senza il consenso la famiglia, è stato attivato un percorso didattico personalizzato a Novembre. In data 31 Marzo è arrivato il consenso dei genitori.

La fragilità della classe nelle materie scientifiche, soprattutto in matematica e fisica, probabilmente, invece, è dovuta alla non continuità dell'insegnante sulla materia; infatti, durante gli anni, la classe ha conosciuto tre diversi insegnanti.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla consultazione delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

La classe, durante il primo biennio, ha sperimentato anche l'esperienza DAD e DDI, ed è risultata generalmente accettata ma non altrettanto formativa, forse perché l'attività individuale a casa, seppur condivisa su Google Meet, ha limitato notevolmente i momenti di confronto, che invece in classe potevano presentarsi con più frequenza; nella maggior parte dei casi, infatti, gli alunni hanno lavorato a distanza in maniera adeguata, soprattutto durante le spiegazioni, che sono state seguite con regolarità, anche se con differenti livelli di coinvolgimento: la partecipazione è stata attiva e costruttiva soprattutto da parte di un numero ristretto di studenti che, a distanza come in classe, si è dimostrato più curioso e interessato.

1.2. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Inoltre per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani: <https://liceipoliziani.edu.it/>

Piano dell'offerta formativa delle scienze umane

<https://liceipoliziani.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/LICEO-DELLE-SCIENZE-UMANE-2022-25-1.pdf>

1.3. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Marco Pistoì	Marco Pistoì	Alessio Anichini/ Marco Pistoì
Lingua e letteratura latina	Marco Pistoì	Marco Pistoì	Nicola Iannucci/Alessio Anichini/ Marco Pistoì
Scienze umane	Beatrice Falistocco	Beatrice Falistocco	Beatrice Falistocco
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Fanelli Antonia	Caterina Pellegrini	Caterina Pellegrini
Storia	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni
Filosofia	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni	Andrea Pantaleoni
Matematica	Carlo Gori	Carlo Gori	Garzi Marta
Fisica	Carlo Gori	Carlo Gori	Garzi Marta
Scienze naturali	Mabel Vetere	Mabel Vetere	Mabel Vetere
Storia dell'arte	Tania Solange Lepori	Maurizio Angeloni	Rosario Cassano/ De Stefano Antonio
Scienze motorie e sportive	Dania Giannini	Dania Giannini	Dania Giannini
Religione cattolica	Silvia Rizzo	Silvia Rizzo	Silvia Rizzo

1.4. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Sulla base dell'art. 12 c. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti in qualità di commissari interni:

COMMISSARIO INTERNO	DISCIPLINA E CLASSE DI CONCORSO
Commissario 1: Prof.ssa Beatrice Falistocco	Scienze umane A-18
Commissario 2: Prof . Pantaleoni Andrea	Storia e Filosofia A-19
Commissario 3: Prof. De Stefano Antonio	Storia dell'Arte A-17

1.5. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE: ORIENTAMENTO E PCTO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex ASL), svolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.). I percorsi sono tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e a fornire agli studenti strumenti di orientamento professionale, che tengano conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, organizzate e svolte secondo le preferenze ed inclinazioni personali di ciascuno studente e studentessa, e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali.

Anno Scolastico 2022-2023

ATTIVITÀ PCTO:

1) CANVAS

25-02-2023	2h (9.30-11.30)
10-03-23	2h (14:00-16:00)
13-03-23	2h (14:00-16:00)
17-03-23	1,5h (16:30- 18:00)
18-03-23	2,5h (16:00-19:30)
15-04-23	3h (16:00-18:30)
29-04-23	3h (17:00-19:30)
19-05-23	2h (14:00-16:00)

FOTOGRAFIA

14-04-23	2h (9:20-11:20)
18-04-23	2h (11:20-13:20)
04-05-23	2h (11:20-13:20)
05-05-23	2h (11:20-13:20)
08-05-23	2h (11:20-13-20)

2) Corso sulla sicurezza

28/02/2023	2h (11:20-13:20)
04/03/2023	2h (8:20-10:20)

3) VIAGGIO D'ISTRUZIONE BEACH & VOLLEY SCHOOL-BIBIONE 20/09/2022- 24/09/2022

4) VIAGGIO D'ISTRUZIONE IRLANDA 28/02/2023-07/03/2023

5) VIAGGIO-RITIRO SPIRITUALE (PER I SOLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO DELLA RC) MONASTERO MONTEVARCHI 12/04/2023

6) Seminario dal titolo "Neuroni specchio, tra apprendimento ed empatia" Prof. Ferdinando Paternostro

1h 27/04/2023

7) SETTEMBRE 2022: Spettacolo al Teatro Poliziano dal titolo: "Lisistrata" 12/11/22 2h

8) Musica Elettronica 21/03/2023 1h

9) PARTECIPAZIONE AL DIGITAL WEEK

10) PARTECIPAZIONE TEATRO:" IL POVERO PIERO"

11) CONFERENZA DI PRESENTAZIONE PER IL FUTURO "TUTORAGGIO ALL'OPEN-DAY" CHE SI TERRÀ IL PROSSIMO ANNO

Anno scolastico 2023/2024

1) 20/09/2023 SANTA MESSA ORE 8:30-9:30

2) 25/11/23 ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E ACCOGLIENZA

3) Conferenza/spettacolo - Noi ragazze senza paura - del 11/12/23 presso Ex- Macelli - classi 3[^]-4[^] San Bellarmino e 4[^] sede centrale

4) 31/01/2024 09:20 → 10:20 | 4 AU PM55 - Torneo pallavolo classi IV

5) 01/02/2024 08:20 → 02/02/2024 13:20

PCTO NIDI INFANZIA DEL 01e02/02/24

6) 06/02/2024 08:20 → 07/02/2024 13:20

PCTO SCUOLA DELL'INFANZIA 06-07/02/24

7) 08:20 → 13:20 ORIENTAMENTO Salone dello Studente ad Arezzo 07/02/24 5bu e 4au

8) 21/02/2024 - ORIENTAMENTO FORZE DELL'ORDINE dalle 9,30 alle 11,00

9) 05/03/2024 08:20 → 06/03/2024 13:20

PCTO SCUOLE PRIMARIE 05-06/03/24 08:20 → 13:20

10) VIAGGIO A REGGIO EMILIA: VISITA AL REGGIO CHILDREN APPROACH 11/03/24

DOCENTI ACCOMPAGNATORI: PROF. FALISTOCCO BEATRICE PROF. LEANDRI EMANUELA
PROF. LIBERATORI MARCO

11) 13/03/2024

09:39 → 09:39 - ORIENTAMENTO AMBITO UMANISTICO DALLE 9:30 ALLE 12:30

12) 25/03/2024

08:20 → 13:20 - Orientamento

Tutti gli studenti partecipano al sentiero delle professioni indirizzo economico, giuridico e finanza

"La crisi, notte dell'umanità. Quale risveglio?".

Anno scolastico 2024/2025

-23/10/24 Mostra di Helen Frankenthaler – Palazzo Strozzi (Firenze) 5h

-29/10/2024 Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani” (sei tu a fare la differenza sulla strada)” h. 3

-16/11/2024 Orientamento ChianHub 4h

-10-12-2025, CONVEGNO PER LA GIORNATA NAZIONALE DEI DIRITTI UMANI 2h

-14/01/2025 Assorienta 2h-

10-01-2025: Orientamento Unistrasi - Mediazione linguistica e culturale 2h -

11-01-2025 corso BLSA per le classe 5 valevole per il PCTO 5h -

29/11/2024 conferenza Conoscere e riconoscere l’infanzia, ente organizzatore: Regione Toscana 8h

10/02/2025 Teatro in lingua inglese a firenze 5h

17/03/2025 ORIENTAMENTO CON LA TUTOR 2h

11/04/2025 Incontro con il Dottor Coratti 2h

10/04/2025 Incontro sul tema della giustizia riparativa 2h

1.6. SCAMBI CULTURALI E SETTIMANE STUDIO

- Settimana studio in Irlanda a Malahide presso Irish College (IV anno).

1.7. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

PET (B1): 4 STUDENTI

FIRST (B2): 3 STUDENTI

1.8. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione civica è stato introdotto ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92. In data 07 Settembre 2024, il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di Educazione civica si riferiranno dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. In virtù di suddette osservazioni, la classe ha partecipato alle seguenti conferenze valevoli per educazione civica:

16/09/2024: Convegno sulla figura storica e politica di Giacomo Matteotti ex Macelli 2h

29/10/2024: "La tecnologia assiste ma la guida è nelle tue mani" presso ex Macelli 3h

18/11/2024: Incontro streaming sul conflitto Israele Palestinese 3h

25/11/2024: Convegno sulla violenza sulle donne 5h

29/11/2024: Convegno pedagogico a Firenze 5h

10/12/2024: Convegno sui diritti umani ex macelli 3h.

10/05/2025: Incontro nell'ambito del progetto "La salute prima di tutto" 2h

Nell'anno scolastico 2022/23 e 2023/2024 l'insegnamento dell'Educazione civica, affidato ai docenti curricolari, si è articolato PER UN MINIMO DI 33 ore ANNUALI, secondo quanto riportato nella tabella qui di seguito:

Tabella n. 1

Classe 5ASU- Ed. Civica				
Disciplina	Ore assegnate	Di cui in presenza		Unità di apprendimento/tematica
			Ore Disciplina	
Lingua e letteratura italiana	4			La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale. Il caso Matera, da Carlo Levi ("Cristo si è fermato a Eboli") a Capitale europea della cultura 2019 Ob. 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi, sostenibili
Matematica e fisica	2			Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie Asse: Cittadinanza digitale

				Ob. 9 Innovazione tecnologica
Scienze motorie	5			<p>Conoscenza delle norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e capacità di assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva</p> <p>ob 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>
Lingua spagnola	6			<p>Las dictaduras hispano americanas. La dictadura de Franco. La constitucione spanol de 1978 – unos articulos</p> <p>Asse culturale: Costituzione - Diritti e doveri</p> <p>Ob. 10 e 16</p>
Lingua francese	4			<p>La costituzione Costituzioni a confronto Istituzioni europee La diversità di genere</p> <p>Asse culturale: Costituzione - Diritti e doveri</p> <p>Ob. 10 e 16</p>
Lingua inglese	5			<p>Gender Equality</p> <p>Ob.5</p>
Filosofia e Storia	4	2	Filosofia, Storia e Diritto	<p>Il tema del lavoro nella riflessione di Marx e nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 1, artt. 4, 35, 36, 37, 38, 39 comma 1, art. 40).</p> <p>Asse: studio della Costituzione.</p>

Storia dell'arte	2			Arte sostenibile Assi fondamentali: Il target 11.4 esorta a rafforzare le azioni per la protezione e promozione del patrimonio culturale e naturale, indicandolo come elemento che contribuisce alla creazione di città e territori inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. L'Italia è una delle poche nazioni al mondo ove la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale sia sancita dalla Costituzione (articolo 9).
Scienze naturali	3			Rischio vulcanico e sismico in Italia Ob. 11
Religione cattolica	2			Costituzione: legge sul fine vita
TOTALE ORE	37			

Le unità di apprendimento e gli assi di riferimento sono stati scelti dai docenti tenendo conto di una tematica comune, quella relativa alle diversità in tutti i suoi più ampi significati, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

1.9. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO TRIENNIO

In termini generali l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è finalizzato:

- alla formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- allo sviluppo delle capacità di giudizio autonomo;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico, al termine della classe quinta lo studente/la studentessa:

- possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- sa ricostruire le fasi del processo costituente, sa argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale e si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo;
- valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia;

- sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica autonomamente e con spirito critico;
- possiede gli strumenti per un'analisi comparativa degli articoli della Costituzione degli Stati di cui studia la lingua, riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo;
- sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

1.10. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO TRIENNIO

La valutazione del livello di profitto raggiunto nell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio, dietro proposta di voto del Coordinatore dell'Educazione civica (il docente di Diritto nelle classi in cui è previsto lo studio della disciplina Diritto ed Economia, uno dei docenti a cui è affidata la contitolarità dell'insegnamento nelle classi in cui tale disciplina non è prevista).

La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'Educazione civica.

Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, la disponibilità al dialogo educativo e alla cooperazione con i compagni e il corpo docente.

Prima delle sedute di scrutinio il Coordinatore dell'Educazione civica acquisisce, per ciascuno studente, le valutazioni dei docenti che hanno contribuito alla programmazione trasversale e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

Per maggiori dettagli sulle unità di apprendimento e sugli obiettivi specifici di apprendimento si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI

Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.
- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA (E IN DAD/DDI nel biennio)

2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale.
- Dibattito in classe.
- *Problem solving*.
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento *in itinere*.

2.2.2. STRUMENTI

- Libri di testo in formato cartaceo e in formato digitale.
- Dizionari.
- Schemi, schede e mappe concettuali in formato cartaceo e digitale.
- Fotocopie.
- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- Smart-TV e LIM.
- Computer.
- Tablet.
- Smartphone.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.
- Piattaforme informatiche.
- Applicazioni informatiche.

2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA

- Aule e spazi comuni.
- Laboratorio multimediale.

- Laboratorio di Scienze.
- Biblioteca diffusa.
- Palestra.
- Campo sportivo.
- Piattaforme informatiche: Google Classroom.

2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Compiti in classe (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semi-strutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo e lavori svolti a casa.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO

- Interventi di recupero *in itinere*, svolti secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni dai singoli docenti, dopo il Consiglio di classe di gennaio.

3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci sia in occasione dei ricevimenti dei docenti in orario antimeridiano, sia soprattutto durante i colloqui pomeridiani, questi ultimi si sono svolti in modalità online su Nuvola giorni 4 Dicembre 2025 e 07 Aprile 2025. Le famiglie hanno poi potuto monitorare l'andamento scolastico degli alunni grazie all'accesso diretto alle valutazioni individuali sul sito scolastico con password individuale.

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie tramite registro elettronico Nuvola);
- ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano (due volte al mese) in modalità online e in presenza presso la sede San Bellarmino;
- ricevimenti generali delle famiglie on line su piattaforma Nuvola (4 Dicembre 2025 e 07 Aprile 2025)
- sito web dell'Istituto;
- registro elettronico.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al "Rispetto del Regolamento di Istituto"), individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6).

Parametro	Frequenza	Rispetto delle regole	Interazione con i docenti, il gruppo classe e l'istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all'apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
↓ Valore						
10	ASSIDUA (massimo 3% assenze)	PIENO E COSTANTE	OTTIMA	OTTIMI	CONSAPEVOLE E PUNTUALE	ATTIVA
9	REGOLARE (massimo 5% assenze)	COSTANTE	BUONA	APPREZZABILI	COSTANTE	SODDISFACENTE
8	NON SEMPRE ASSIDUA (massimo 10% assenze)	GENERALMENTE COSTANTE	POSITIVA	GENERALMENTE CONTINUI	ABBASTANZA REGOLARE	ADEGUATA
7	INCOSTANTE (massimo 15% assenze)	EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)	NON SEMPRE CORRETTA	LIMITATI	DISCONTINUO	NON SEMPRE ADEGUATA
6	DISCONTINUA (massimo 20% assenze)	SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)	POCO CORRETTA	SCARSI	CARENTE	INCOSTANTE

5	IRREGOLARE (massimo 25% assenze)	GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)	SCORRETTA	SPORADICI	MOLTO CARENTE	INADEGUATA
---	--	------------------------------------	-----------	-----------	------------------	------------

- (1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.
(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.
(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

4.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce che, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Allegato A al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia di credito.

- a) Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna fascia se lo studente ha una media di $x,17$ (con x maggiore uguale di sei e minore di nove) e ha conseguito una certificazione completa ICDL oppure ha frequentato corsi di lingue con certificazioni conseguite nell'a. s. in corso (dal livello B1 con almeno il 75% delle presenze) oppure ha partecipato ai 2/3 delle prove del Coro/Orchestra dei Licei oppure ha partecipato a tutti gli open day oppure ha partecipato al Teatro a scuola (con frequenza di almeno il 90% delle ore) o ha ottenuto un riconoscimento con attestato di premiazione e/o medaglie in fase nazionale o ha frequentato il corso sulla calcolatrice grafica.

- b) Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna fascia se lo studente consegue una media di 7,37 e ha svolto almeno due tra le seguenti attività da x,37 con (x maggiore uguale di sette e minore uguale di otto): partecipazione a tutte le riunioni degli Organi Collegiali della scuola, partecipazione ad almeno una giornata di open day (3 ore al mattino e 3 ore nel pomeriggio), attività sportiva agonistica a livello nazionale (senza riconoscimenti o premi), certificazioni rilasciate da enti esterni e coerenti con il PTOF, con impegno minimo orario di 15 ore.
- c) Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna fascia se lo studente consegue una media da 7,37 e almeno tre tra le seguenti attività da x,37 (x maggiore uguale di sette e minore uguale di otto) : frequenza ad accademie di danza o teatrali riconosciute, che rilascino certificati qualificati; partecipazione a concorsi, competizioni o premi con superamento della fase d'istituto (si valuta dalla fase provinciale in poi); assiduità nella frequenza scolastica (non oltre il 5% di assenze); partecipazione ad attività di volontariato con attestato rilasciato da associazione/organizzazione riconosciuta a livello nazionale per minimo 5 ore; attività sportiva agonistica continuativa a livello regionale/provinciale con attestato rilasciato dalle federazioni nazionali; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; valutazione eccellente in IRC o attività alternativa alla religione; partecipazione ad attività di orientamento (min. 6 ore di laboratori)
- d) Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo se lo studente consegue una media da 9,1 in poi.

5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2025 secondo il seguente calendario:

- lunedì 03 marzo: prova di Italiano (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- martedì 04 marzo: prova di Matematica (dalle ore 9,00 alle ore 11,00; durata 120 minuti);
- mercoledì 05 marzo: prova di Inglese (reading dalle ore 9,00 alle ore 10,30; listening dalle ore 11,00 alle ore 12,00).

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

- La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (**Lingua e letteratura italiana**) si è svolta il giorno 09 maggio 2025 (durata: 5 ore). Sono state somministrate agli studenti le sette tracce ministeriali (due tracce di tipologia A, tre tracce di tipologia B e due tracce di tipologia C), come da normativa vigente per l'Esame di Stato. Gli studenti potranno usufruire del vocabolario della lingua italiana.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (**Scienze Umane**) verrà svolta il 23 maggio 2025 (durata: 5 ore). Alla classe è stata somministrata una prova consistente in due parti:

Prima Parte. In questa sezione, verranno proposti un paio di testi. L'obiettivo è utilizzarli come spunto per una riflessione approfondita sui temi trattati. Questi testi possono provenire da varie fonti e riguardare diversi ambiti delle Scienze Umane, fornendo una base solida per mettere in luce le tue capacità di analisi e comprensione dei concetti chiave del programma di studi.

Seconda Parte. Qui, invece, verranno proposte un insieme di domande direttamente correlate ai testi forniti nella prima parte della prova. Questo approccio mira a testare la capacità di ragionamento critico e la profondità della conoscenza, permettendo di dimostrare come si è in grado di collegare teoria e pratica all'interno delle discipline studiate.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Si propongono qui di seguito le griglie di valutazione della prima prova d'esame.

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA A

Candidato: Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti	1	
	Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate	2	
	Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti	3	
	Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse	4	
	Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale	5	
	Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate	6	
	Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse	7	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse	8	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente	9	
	Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee	10	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Accettabili	11	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Adeguate	12	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Soddisfacenti	13	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	14	
	Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti	15	
	Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti	16	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti	17	
	Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete	18	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative	19	
	Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo Eccellenti	20	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale.	Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	2	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	3	
	Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	4	
	Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	5	
	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9		
Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10		
Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11		
Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12		
Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13		
Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14		
Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15		
Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16		
Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17		
Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18		
Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata	19		
Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20		
INDICATORE 3	Assenti	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni	3	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	personali sporadici e non pertinenti		
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente Motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	

	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e Coerenti	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e Significativi	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
---------------------------	-----------	-------------	-----------	-------------------------

Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente Carente Scarsa Limitata Parziale Accettabile Adeguate Evidente e corretto Puntuale Completo e sicuro	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente Carente: comprensione quasi del tutto errata Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita Pertinente Complessivamente efficace Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente Carente: analisi quasi del tutto errata Scarsa: analisi appena accennata Incerta: analisi errata o incompleta Approssimativa: analisi con molte imprecisioni Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita Precisa e corretta Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente Carente: interpretazione quasi del tutto errata Scarsa: interpretazione appena accennata Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata Pertinente: interpretazione corretta e articolata Puntuale Completa e sicura Significativa e personale	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

Punteggio totale in centesimi:..... /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):...../ 20

Il Presidente di Commissione

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA B

Candidato:Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>INDICATORE 1</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale.</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate</p> <p>Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti</p> <p>Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse</p> <p>Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale</p> <p>Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>19</p> <p>20</p>	
<p>INDICATORE 2</p> <p>• Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<p>Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	

	Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della Punteggiatura	6	
	Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	7	
	Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	8	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	9	
	Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura	11	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	12	
	Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.	13	
	Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	14	
	Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	15	
	Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata	16	
	Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	17	
	Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata	18	
	Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata	19	
	Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura	20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con	5	

	numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti		
--	--	--	--

	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assenti	1	
		Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni	2	
		Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali	3	
		Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni	4	
		Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni	5	
		Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo	6	

	parziale e confuso Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo	7	
--	---	---	--

	<p>parziale</p> <p>Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso</p> <p>Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali</p> <p>Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni</p> <p>Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni</p> <p>Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito</p> <p>Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico</p>	<p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p>	
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>Assente</p> <p>Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi</p> <p>Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi</p> <p>Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi</p> <p>Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi</p> <p>Adeguate: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati</p> <p>Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p>	
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<p>Assenti</p> <p>Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti</p> <p>Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti</p> <p>Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti</p> <p>Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	

	essenziali e non sempre pertinenti Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	e corretti Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti riferimenti culturali ampi e appropriati Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	7 8 9 10	

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato:.....Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti</p> <p>Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate</p> <p>Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti</p> <p>Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse</p> <p>Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale</p> <p>Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confusa</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>19</p> <p>20</p>	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<p>Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p>	

	<p>nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.</p> <p>Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura</p>	8	
		9	
		10	
		11	
		12	
		13	
		14	
		15	
		16	
		17	
		18	
		19	
		20	
INDICATORE 3	Assenti	1	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente;	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e	6	

	scarsamente motivati Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati	7	
--	---	---	--

	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti	15	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti	16	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati	17	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi	18	
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali	19	
	Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Assente	1	
		Appena rilevabile: consegne interamente disattese	2	
		Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente)	3	
		Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	4	
		Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente)	5	
		Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente)	6	
		Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)	7	

	<p>Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente)</p>	8	
	<p>Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente)</p>	9	
	<p>Adeguata: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)</p>	10	

	Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata)	11	
	Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	12	
	Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	13	
	Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata)	14	
	Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata)	15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente	1	
	Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso	2	
	Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati	3	
	Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi	4	
	Carente: esposizione e sviluppo confusi	5	
	Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso	6	
	Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti	7	
	Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti	8	
	Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti	9	
	Adeguato: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo	10	
	Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione	11	
	Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata	12	
	Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed efficace	13	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione	14	
	Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti	1	
	Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	2	
	Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti	3	
	Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti	4	
	Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti	5	
	Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali	9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	di 10	

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):...../ 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....
.....

7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Si propone qui di seguito la griglia di valutazione della seconda prova d'esame, approvata e riportata nel PTOF 2022-2025

Scienze Umane - Griglia di valutazione delle prove scritte per le classi quinte

Nome e Cognome		Data	Classe	
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio	
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito disciplinare specifico	Non ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina o li ha acquisiti in modo molto lacunoso. Non indica riferimenti teorici.	1		
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo parziale e incompleto. Non indica riferimenti teorici.	2		
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto ma lacunoso. Non entra nel merito di temi e problemi trattati. Scarsi i riferimenti teorici.	3		
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto. Fa riferimento in modo lacunoso a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati. Non utilizza i riferimenti teorici o li utilizza in modo non sempre appropriato	4		
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo corretto. Fa riferimento a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati. Utilizza i riferimenti teorici anche se non sempre in modo appropriato.	5		
	Ha acquisito i contenuti concettuali della disciplina in modo completo. Fa riferimento a temi e problemi attinenti ai contenuti trattati in modo esaustivo. Utilizza i riferimenti teorici con padronanza.	6		
	Esponde contenuti, temi e problemi della disciplina in modo completo, corretto e approfondito con richiami teorici ai quadri di riferimento più appropriati.	7		
COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	L'elaborato non è coerente con la richiesta della traccia	1		
	L'elaborato affronta solo alcuni temi richiesti dalla traccia	2		
	L'elaborato affronta aspetti essenziali degli argomenti proposti, rispondendo solo in parte alle consegne che prevede la prova	3		
	L'elaborato affronta in larga parte le consegne previste dalla traccia	4		
	L'elaborato affronta in modo completo le consegne previste dalla traccia	5		
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi e i metodi di ricerca	Interpreta in modo non pertinente e frammentario le informazioni apprese	1		
	Interpreta in modo superficiale o parziale le informazioni apprese	2		
	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese	3		
	Interpreta in modo coerente, pertinente e approfondito le informazioni apprese	4		
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomenta senza utilizzare i vincoli logici e linguistici. Utilizza il lessico specifico della disciplina, non effettua collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	1		
	Argomenta non rispettando con continuità i vincoli logici e linguistici, utilizza con incertezza il lessico specifico della disciplina, effettua collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Scarsa la lettura in chiave critico-riflessiva dei fenomeni	2		
	L'argomentazione utilizza correttamente i vincoli logici e linguistici, il lessico specifico della disciplina, effettua con incertezza collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	3		
	L'argomentazione è efficace con uso appropriato del linguaggio della disciplina. Adeguata articolazione dei contenuti ed argomentazioni con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. E' in grado di leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4		
Per gli studenti con DSA e BES non verrà considerato il rispetto dei vincoli linguistici dell'indicatore				
ARGOMENTARE				
VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____/20				

7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. MARCO PISTOI

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 2 (*Dal Barocco al Romanticismo*), vol. 3.1 (*Da Leopardi al primo Novecento*), vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), ed. Paravia

Dante Alighieri, *La Commedia. Paradiso*, edizione a scelta.

Ore di lezione effettivamente svolte: ore 56 nel trimestre; ore 69 nel pentamestre (fino al 15 maggio 2024)

Profilo della classe

La classe è formata da 25 alunni (24 femmine e 1 maschio); i discenti provengono da varie località del territorio liminale. Durante il quinquennio la composizione della classe non ha subito sostanzialmente modifiche, e, attualmente, il clima della classe è caratterizzato da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà.

Nel corso del triennio la composizione del gruppo, come detto in precedenza, non è sostanzialmente variata e ciò ha permesso un lavoro lineare e organizzato e, anche se non è stato sempre riscontrato da parte di tutti, un sincero entusiasmo per quanto proposto. Si deve pur riconoscere che la classe ha espresso una crescente consapevolezza dei propri doveri e del senso dell'apprendere; soprattutto nell'ultimo anno il sottoscritto esprime la sensazione di una reale maturazione dei ragazzi, di un avvicinamento sufficientemente cosciente al lavoro, non più percepito come il mero adempimento di un obbligo noioso, ma quale esercizio creativo e formativo. Il profitto è stato generalmente più che discreto/buono sia nelle prove orali, sia nelle verifiche scritte, anche se i risultati sono stati a volte meno soddisfacenti soprattutto a causa di una preparazione di base, per alcuni, poco sicura a livello linguistico-lessicale. I discenti manifestano capacità analitiche soprattutto se posti di fronte a questioni ed argomenti già noti oppure vicini a quanto studiato, e non evidenziano insormontabili lacune logico-metodologiche ma s'impone la necessità di raggiungere una sintesi più efficace dei problemi e degli argomenti trattati, consolidando l'attitudine alla rielaborazione personale. In questi anni ho cercato di sviluppare gli argomenti e i temi letterari sia di letteratura italiana sia di quella latina, da un punto di vista dell'alterità e della continuità, inserendo autori non affrontati oppure dando un'occhiata alle notizie, attinenti ai temi svolti, desunte dai quotidiani. Gli alunni, seppur a livelli differenti, hanno affinato gli strumenti per svolgere un ragionevole lavoro di studio e approfondimento, anche se solo in alcuni casi è stato possibile notare venature personali, autonome e critiche.

Sotto l'aspetto relazionale e umano, ho sempre evidenziato il fatto che la maggior parte del gruppo ha costantemente manifestato un atteggiamento abbastanza inclusivo e collaborativo in particolar modo nei confronti dei compagni e compagne in difficoltà, creando un clima accogliente e di sostegno verso ciascuno, che ha favorito la condivisione e la socializzazione.

La classe ha potuto usufruire di una sostanziale continuità didattica (tranne quest'ultimo trimestre) nel corso dei cinque anni. Si segnala che nell'ultimo anno le attività di orientamento hanno causato una contrazione alle attività curricolari, determinando nelle due materie programmi un po' ridotti.

Obiettivi conseguiti

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di dipartimento e di consiglio, sono stati definiti gli obiettivi, formativi e didattici, indicati nella programmazione iniziale e contenuti nel PTOF. Qui di seguito sono riportati gli obiettivi effettivamente raggiunti dagli allievi, sebbene in modo eterogeneo.

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione scritta previste per l'Esame di Stato.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario.

Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

Metodi e strumenti didattici

Il lavoro svolto è stato caratterizzato dall'attenzione a provocare l'interesse e a sviluppare l'apprendimento dei discenti attraverso varie strategie.

Le lezioni frontali sono state intese come esposizione dei dati essenziali e come guida all'analisi di argomenti e testi, per fornire un quadro generale relativo al contesto storico-culturale e alla presentazione complessiva di autori ed opere. In queste occasioni sono state alcune volte impiegate presentazioni Power Point o in Youtube così da avvalersi di un supporto visivo per facilitare l'elaborazione dell'informazione da parte degli studenti e per aiutarli ad organizzare i contenuti.

La trattazione degli argomenti ha seguito un percorso storiografico e si è cercato di dare rilievo al rapporto degli autori e delle loro produzioni con il contesto storico-culturale a cui appartengono, nonché alle relazioni con la letteratura europea. In alcuni casi tuttavia si è ritenuto opportuno approfondire, attraverso percorsi di approfondimento, tematiche particolarmente rilevanti, soprattutto in un'ottica multidisciplinare.

Non si è trascurato, tuttavia, neppure il metodo dialogico, soprattutto nell'analisi dei testi, allo scopo di stimolare gli studenti a individuarne i contenuti essenziali e di guidarli nel riconoscerne le caratteristiche fondamentali. Nella metodologia, infatti, si è posto in primo piano il confronto diretto con i passi d'autore, che ha costituito il punto di partenza per un'analisi stilistica, linguistica e contenutistica, tesa a fornire agli studenti lo spunto per riflessioni più generali e per confronti con la propria esperienza di vita, un volta riconosciuta l'universalità di alcune tematiche. Oltre ai testi presenti nel manuale sono stati analizzati anche brani forniti in formato pdf. Gli interventi degli alunni sono stati sollecitati dall'insegnante non solo per il miglioramento delle capacità espressive, comunicative e relazionali, ma anche per il chiarimento di problemi, per la ricerca di collegamenti interdisciplinari e per la verifica formativa in itinere.

Per favorire l'approfondimento l'insegnante ha inoltre richiesto la lettura di alcuni passi di romanzi fondamentali dell'Ottocento e del Novecento, al fine di stimolare il confronto diretto con i testi e le capacità critiche e di interpretazione: *Il fu Mattia Pascal* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di Luigi Pirandello e *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo per tutta la classe e brani de *Le novelle* di Giovanni Verga, de *Il piacere* di Gabriele d'Annunzio, così da assecondare i diversi interessi degli studenti. Le caratteristiche fondamentali dei romanzi sono state poi analizzate ed evidenziate, attraverso approfondimenti curati dagli stessi alunni e guidati dall'insegnante, al momento della trattazione dei diversi autori.

Verifiche e valutazioni

Durante l'anno scolastico i momenti di verifica sono stati effettuati secondo diverse modalità:

- verifiche scritte in classe secondo le diverse tipologie previste nella Prima prova d'Esame: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);
- colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto e riguardanti la conoscenza e la capacità di analisi di testi e temi.

Oltre al profitto oggettivamente misurato attraverso tali prove, in riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF, nella valutazione complessiva di ogni studente si è tenuto conto anche dell'interesse, della partecipazione e dell'intero percorso di crescita.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione di tutte le prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

Contenuti disciplinari svolti

L'età postunitaria: quadro storico e culturale

La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo

La Scapigliatura: caratteristiche generali

- Ugo Tarchetti: "Fosca"
- Emilio Praga: "Preludio"

Il Naturalismo francese

Il Verismo: quadro storico e culturale

Giovanni Verga

Vita, pensiero e poetica, opere

Breve descrizione delle opere minori

La svolta verista

- *Nedda*
- Fantasticheria
- La Lupa
- Ciclo dei Vinti
- I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo
- Novelle rusticane
- La Roba

Il Decadentismo: quadro storico e culturale

Il Decadentismo europeo e il Simbolismo

Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa

Vita, pensiero e poetica, opere

- Gabriele D'Annunzio: - L'estetismo e la sua crisi ("Canto novo", "Terra Vergine", "Il Piacere") - La fase della bontà
- I romanzi del superuomo ("Il Trionfo della Morte"), "Le vergini delle rocce", ("forse sì che forse no")
- Le opere Drammatiche
- Alcyone
- Il periodo "notturno"
- Meriggio

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero, opere

La poetica del «fanciullino»

- Myricae (“Arano”, “X Agosto”, “Temporale”, “Novembre”, “Il lampo”)
- I Canti di Castelvecchio

Dai *Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi de

- *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento: storia, società, idee

La stagione delle avanguardie: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Lettura e commento di

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *Bombardamento*
- Corrado Govoni: “ Il Palombaro”

La lirica del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari, caratteri generali

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica

Da *Il porto sepolto* lettura e analisi de

- *Il porto sepolto*
- Fratelli
- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Commiato
- Mattina
- Soldati

Luigi Pirandello

Vita, opere e pensiero

La poetica dell'umorismo

Da *L'umorismo*, lettura e analisi di

- *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

Novelle per un anno. Lettura e analisi (“Pallino e mimi”, “Il treno ha fischiato”, “Acqua Amara”, “Una giornata”)

- *La patente*
- *Il treno ha fischiato*

- *Il fu Mattia Pascal*, caratteristiche generali

- *Uno, nessuno e centomila*, caratteristiche generali

- Quaderni di Serafino Gubbio operatore (“Viva la macchina che meccanizza la vita”)

La produzione teatrale: - L'uomo dal fiore in bocca.

-

Umberto Saba

Da ‘Il Canzoniere’

- Amai

- La Capra

- Trieste

- Il tema della morte nella poesia: da Catullo a Caproni.

- Pier Paolo Pasolini *La civiltà dei consumi*.

<https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?q=you+tube+pasolini+sabaudia&mid=F887727C17C7EF40A6A4F887727C17C7EF40A6A4&FORM=VIRE>

Lettura e commento della *Divina Commedia*

Paradiso

- Canto I
- Canto VI
- Canto XI

Si prevede inoltre di completare il programma con lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Eugenio Montale

La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica

Ossi di seppia come “romanzo di formazione”. Lettura e analisi di

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Cigola la carrucola del pozzo*

Il romanzo del Novecento: dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia

Italo Svevo

Vita, opere e pensiero

La coscienza di Zeno: caratteristiche generali

Analisi della struttura e di alcuni capitoli (Il vizio del fumo, Il finale) del romanzo; il significato della conclusione

Argomenti di Educazione civica

- Educazione ambientale: Il bosco toscano.
- Il quotidiano in classe.

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

MARCO PISTOI

8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Disciplina: Lingua e civiltà inglese

Docente: Prof. ssa PELLEGRINI CATERINA

CLASSE: VA

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

Compact Performer Shaping Ideas - Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli,

Gateway to success B2 - D. Spencer ed. Macmillan education (usato per la preparazione ai test INVALSI).

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Durante il trimestre sono state effettuate 36 ore di lezione, nel pentamestre il totale delle lezioni svolte alla data odierna è di 41 ore.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 24 alunne e 1 alunno e ha avuto modo di lavorare con la docente per due anni, durante la quarta e quinta superiore. Gli studenti si sono dimostrati disponibili sia nei confronti dell'insegnante, sia rispetto alla nuova situazione che si è determinata. Il gruppo nel suo insieme ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina e i contenuti proposti, seguendo le attività didattiche con una buona attenzione, pur mostrando, in certi casi, un impegno a casa discontinuo. La classe, disponibile al dialogo educativo, ha ottenuto risultati in generale sufficienti sia nelle prove scritte che in quelle orali e al limite della sufficienza per un esiguo numero di studenti che ha evidenziato lacune nella grammatica di base e di conseguenza ha riportato difficoltà nell'elaborazione sia orale che scritta.

All'interno della classe è possibile individuare più gruppi di livello: un primo gruppo è composto da alcune alunne che, dotate di una buona preparazione di base e di buone capacità espositive, si sono mostrate costanti nell'applicazione allo studio e hanno conseguito buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati, partecipando con successo anche alle certificazioni linguistiche; un secondo gruppo, presenta una preparazione adeguata, in quanto ha dimostrato una discreta motivazione, acquisendo contenuti che, tuttavia, non riesce a utilizzare in contesti nuovi e con sufficiente autonomia; per questi alunni lo studio è, infatti, ancora mnemonico, con una minore fluidità e proprietà di linguaggio specifico o un lessico meno appropriato. Alcune alunne infine hanno conseguito una preparazione appena sufficiente, evidenziando scarsa padronanza della lingua e dei contenuti sia a livello orale che scritto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso: - sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

- sono in grado di operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.

Per quanto attiene alla produzione orale in lingua alcuni elementi della classe si esprimono con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e apprezzabile fluency espositiva; altri evidenziano un maggiore impaccio nell'esposizione dei contenuti che risulta un po' mnemonica e poco elaborata. Un piccolo gruppo evidenzia più serie difficoltà espositive aggravate da carenze di ordine grammaticale e sintattico e da una preparazione fragile e poco ragionata.

OBIETTIVI DI CAPACITA'

Gli alunni hanno mediamente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.
- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

METODOLOGIA

Il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare ad una comprensione ed analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto ad uno studio cronologico della letteratura. Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura.

Sono state riprese e approfondite alcune strutture grammaticali, rinforzandone l'uso e contestualizzazione a secondo della necessità.

Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato.

E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da altri libri di testo per l'analisi di altri brani letterari ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di comprensione del testo con domande o da prove di tipologia diversa (multiple- choice cloze, short open answers, matching, three /four option multiple choice- sentence completion, etc) per il raggiungimento delle abilità di lettura e ascolto ai livelli B1 e B2 necessari per il superamento della prova INVALSI. Le verifiche orali sono consistite in frequenti domande, interventi individuali e produzione basati sull'analisi di brani. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa. Si è inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione e collaborazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.

- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.

- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei

livelli minimi di ammissibile performance.

- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.

- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria. – Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025
(FINO AL 15 MAGGIO 2025)

Dal libro “**Gateway to success B2**” di D. Spencer ed. Macmillan education sono state svolte un numero di unità didattiche tali da permettere una revisione e il potenziamento di strutture linguistiche e funzioni comunicative della lingua soprattutto in vista dei test INVALSI (sia esercizi di reading che di listening B1-B2).

Dal libro di testo “**Compact Performer Shaping Ideas**” sono stati svolti i seguenti argomenti:

The Romantic Age

- Romanticism
- Romantic interests

The Gothic Fiction

Mary Shelley

- Frankenstein: plot
- Levels of narration
- Literary influences and themes
- The role of science
- Text analysis: *The creation of the monster*

William Wordsworth

- Man and nature
- The importance of the senses
- The importance of memory
- Lyrical Ballads: the Manifesto of English Romanticism
- Text analysis: *Daffodils*

Samuel Taylor Coleridge

- The Rime of the Ancient Mariner: plot, characters
- Sublime and nature
- The Rime vs traditional ballads
- Text analysis: *The killing of the albatross*

The Victorian Age

- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- The Age of fiction

Charles Dickens

- Oliver Twist: the story
- Characters, Didactic Aim, Style, London life, Themes
- Text analysis: *Oliver wants some more*

Charlotte Bronte

- Education in Victorian Britain (fotocopia)
- Jane Eyre: Plot, setting, characters, main themes and style
- Text Analysis: *Punishment* (fotocopia)
Rochester (in fotocopia)

New aesthetic theories

- Walter Pater and the Aesthetic Movement
- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray: plot
- Characters, themes, style
- Text Analysis: *The painter's studio* (fotocopia)

War Poets

- Wilfred Owen: life
- The pity of the war
- Style
- Text Analysis: *Dulce et Decorum est*

The modern novel

- The interior monologue
-

James Joyce

- A modernist writer
- Dubliners. structure, the use of epiphany, the theme of paralysis, narrative techniques
- Text analysis: *Evelyn*

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE DA SVOLGERE NEL MESE CONCLUSIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025.

The Dystopian novel

George Orwell

- Nineteen Eighty-Four a dystopian novel, themes
- Text analysis from 1984: *Big Brother is watching you*

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

Professoressa
Caterina Pellegrini

8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa BEATRICE FALISTOCCO

La classe è composta da 24 studentesse e uno studente. Una parte della classe è riservata e silenziosa, segue con attenzione le attività didattiche ed è motivata all'apprendimento, un'altra parte è attivamente partecipe al dialogo educativo, infine un piccolo gruppo, sempre attento e riservato, si relaziona poco con gli altri due gruppi, ma è comunque motivato all'apprendimento.

Competenze attese:

Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

ANTROPOLOGIA

1. LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO

L'analisi del fenomeno religioso: le caratteristiche della religione, gli specialisti della religione, interpretazioni del sacro

Origini e forme delle religioni: le testimonianze preistoriche, diverse concezioni del divino

I riti: il significato e la funzione dei riti, i riti religiosi, i riti non religiosi

Gli elementi costitutivi della religione: i simboli religiosi, gli oggetti rituali, i ministri del culto

2. LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

Il significato di essere credenti: l'esperienza religiosa, le principali religioni nel mondo

Le religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo, islam

Induismo e buddismo

Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

3. LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell'antropologo

SOCIOLOGIA

Competenze attese:

Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

4. NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO

Le regole invisibili della vita quotidiana

Le istituzioni: definizione, status e ruoli, le organizzazioni sociali, la burocrazia

La devianza: le prime teorie sull'origine della devianza, la teoria di Merton sul divario tra mezzi e scopi sociali, la teoria dell'etichettamento sociale

Il controllo sociale: gli strumenti del controllo, le istituzioni totali

5. STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA'

Una definizione di "stratificazione sociale"

Le teorie sulla stratificazione sociale: la prospettiva di Marx e la prospettiva di Weber e la prospettiva funzionalista

La stratificazione sociale in epoca contemporanea: il superamento delle teorie classiche, le classi medie come nuovo soggetto sociale, le trasformazioni delle classi sociali, la mobilità sociale e le dinamiche della stratificazione

La povertà: le diverse forme di povertà, i "nuovi poveri"

6. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale: cultura e produzione in serie

Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa

Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia

L'avvento di una nuova arte: il cinema

Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del Novecento

I mass media. La televisione

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

"Apocalittici e integrati"

Le analisi critiche sulla società di massa

La cultura digitale

7. LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

I concetti di "salute" e "malattia"

La disabilità

La rappresentazione storico-sociale della disabilità

Integrazione e inclusione

La malattia mentale

Le diverse rappresentazioni del disturbo mentale

Nuove prospettive sulla malattia mentale

Strutture e servizi per la salute mentale

8. SISTEMA SCOLASTICO ED I SUOI TRAGUARDI

La nascita della scuola moderna. L'interesse sociologico per la scuola. Le fasi storiche della scolarizzazione. I sistemi scolastici nel mondo occidentale. Le funzioni sociali della scuola

La scuola nel XX secolo. Dalla scuola per pochi alla scuola per tutti. Le disuguaglianze sociali nella scuola

Una scuola inclusiva. Gli studenti con disabilità. I bisogni educativi speciali. L'educazione oltre la scuola

Libro di testo: Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, "Lo sguardo da lontano e da vicino"
Milano, 2020, Paravia - Sanoma

PEDAGOGIA

1. LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

Inquadramento storico: un periodo di sviluppo e di trasformazioni

Il rinnovamento educativo in Inghilterra

1. La nascita delle "scuole nuove"
2. Abbotsholme la prima scuola nuova
3. Baden Powell e lo scoutismo

Il rinnovamento educativo in Italia

1. Le sorelle Agazzi e la scuola materna: caratteristiche, metodo e contenuti
2. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata": dentro e oltre i programmi; una scuola aperta al mondo

Lettura: ROSA AGAZZI Una maestra compagna di giuoco

2. DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Il quadro culturale: il pragmatismo

Dewey e la sperimentazione educativa

1. Una corrente pedagogica puerocentrica
2. DEWEY Educazione e progresso
3. Un nuovo modo di concepire l'istruzione
4. Scuola e società
5. Un insegnamento "attivo"

6. La "scuola-laboratorio di Chicago
7. Imparare nel quadro della sperimentazione
8. Una revisione critica della teoria

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

1. Una scuola adatta a una società trasformata
2. Una scuola "a progetti"

Parkhurst e il "piano Dalton"

Washburne e l'educazione progressiva

1. La scuola sperimentale di Winnetka
2. Da Washburne all'orientamento permanente
3. Una revisione critica del sistema

Lettura JOHN DEWEY Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale

3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"

1. Un nuovo programma scolastico
2. Il momento soggettivo psicologico dell'apprendimento
3. Il momento oggettivo-sociale dell'apprendimento
4. Un nuovo metodo didattico

Maria Montessori e le "Case dei bambini"

1. MARIA MONTESSORI Un nuovo sguardo sull'infanzia
2. Una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni
3. L'educazione sensoriale e le prime nozioni
4. La maestra «direttrice»»»
5. L'educazione alla pace

Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau"

1. CLAPARÈDE Un educatore psicologo
2. Le coordinate teoriche del pensiero di Claparède
3. Le "molle" dell'attività del bambino
4. Una scuola "su misura"

Binet e l'ortopedia mentale

4.LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo tedesco: Kerschensteiner

1. La valorizzazione del lavoro

L'attivismo francese: Freinet

1. La tipografia a scuola
2. Socialismo e pedagogia
3. I principi della pedagogia di Freinet

5.LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

La concezione filosofico-pedagogica di Maritain

1. Il personalismo
2. MARITAIN Un filosofo educatore
3. Un'educazione integrale
4. Maritain, un insegnante controcorrente

L'attivismo e la formazione al lavoro

L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

La concezione pedagogica di Makarenko

1. La pedagogia sociale
2. Il collettivo pedagogico

La concezione pedagogica di Gramsci

L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

1. La concezione filosofico-pedagogica di Gentile
2. GENTILE Filosofia e riforma della scuola
3. La concezione pedagogica di Lombardo-Radice
4. L'ideale educativo
5. La concezione della didattica
6. La concezione del bambino

6. LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

Il quadro storico: anni di guerre e di trasformazioni

Freud e la psicoanalisi

1. La teoria dell'inconscio
2. La concezione della vita psichica
3. La teoria dello sviluppo psico-sessuale
4. Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi

Un'alternativa a Freud: Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti

Erikson e lo sviluppo psico-sociale

La Gestalt o psicologia della forma

PIAGET Studioso di processi cognitivi

La concezione psicologica e pedagogica

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

7. LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo

Watson: il potere dell'educazione

Skinner: il condizionamento operante, la teoria del rinforzo, la tecnologia dell'insegnamento

Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell'istruzione, la dimensione sociale dell'apprendimento

Gardner: la teoria delle intelligenze multiple

8. IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

Rogers e l'educazione non direttiva.

L'apprendimento significativo

I compiti di chi insegna

Freire e l'educazione degli oppressi

FREIRE Educatore del popolo

Il rapporto tra educatore e educando

Istruire al di fuori dell'aula scolastica

Papert e l'educazione tecnologica

I vantaggi del LOGO

La critica alla scuola tradizionale

L'educazione "alternativa" in Italia

Capitini e l'educazione alla non violenza

Don Saltini e l'educazione comunitaria

Don Milani e l'educazione del popolo, un insegnante controcorrente

Le caratteristiche della scuola popolare

La Lettera a una professoressa

Dolci e l'educazione dialogica

9. LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

Le scienze dell'educazione

L'epistemologia della complessità: il sapere di fronte al caos della realtà.

Morin e la teoria della complessità

La riforma del pensiero e dell'insegnamento

Tre sfide per la riforma dell'educazione

14. IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA' INCLUSIVA

Il disadattamento: disagio giovanile, bullismo, cyberbullismo.

Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali

Dall'assimilazione all'inclusione

Le strategie formative per i BES

L'educazione interculturale

Educazione civica: Migrazioni e multiculturalismo

Il lungo cammino dei diritti umani

Letture: MARIA MONTESSORI "La scoperta del bambino"

Libro di testo: Ugo Avalle e Michele Maranzana, "Educazione al futuro", 2020, Milano, Paravia-Sanoma

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

Professoressa
Beatrice Falistocco

8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE
Docente: Prof.ssa DANIA GIANNINI

Libro di testo: Del Nista Pierluigi-Tasselli Andrea “il corpo e suoi linguaggi” G. D'Anna

Ore di lezione: trimestre n. 22 ore pentamestre n. 20 ore (+16 da svolgere)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez A del Liceo Linguistico, composta da n.25, studenti, ha partecipato con un impegno alterno alle lezioni ed alla maggior parte delle attività proposte durante tutto il corso di studi superiori.

I giochi sportivi sono stati svolti solo in quinta; si sono infatti interrotti da marzo 2020 per il rispetto delle misure urgenti finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, poi per l'inagibilità del campo di atletica si sono limitati ai giochi di squadra. La situazione sanitaria ha chiaramente cambiato le priorità e le modalità di lavoro, che si sono adeguate costantemente alle norme di sicurezza, durante questo periodo la classe ha nel complesso risposto positivamente ed ha dimostrato capacità di adattamento.

Nel corso degli anni si sono delineati più gruppi di lavoro differenziati sia nell'impegno che nell'approccio al lavoro pratico. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della materia discreto interesse, dimostrando disponibilità alle attività proposte e una buona ed attiva partecipazione alle attività sportive programmate, altri hanno evidenziato un impegno alterno e selettivo.

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, il profitto conseguito è stato in alcuni casi più che buono, accettabile per gli altri. Alcuni studenti hanno fatto apprezzare una crescita culturale che ha permesso loro di affrontare e approfondire argomenti anche a livello delle conoscenze. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziate situazioni di rilievo, è stato necessario a volte richiamare alcuni alunni ad un atteggiamento più responsabile e rispettoso delle regole, buono è stato comunque il rapporto con la docente improntato al rispetto ed alla correttezza.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Miglioramento delle capacità psico-motorie e potenziamento delle capacità coordinative.
- Potenziamento delle capacità condizionali.
- Acquisizione di una coscienza relativa alla propria corporeità (padronanza motoria, capacità relazionale)
- Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Trasferimento delle capacità e delle competenze motorie finalizzate al gesto sportivo specifico.
- Consapevolezza delle proprie capacità per integrarsi e differenziarsi nel gruppo.
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive, che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita anche per un sano confronto agonistico.
- Conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella nostra società.
- Saper lavorare in gruppo e rispettare le regole.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra

CONTENUTI

- Test iniziali sulle capacità motorie.
- Allenamento alla resistenza aerobica con es. di recupero. Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi di ritmo con l'ausilio della musica e di attrezzi. Es. di equilibrio dinamico
- Esercizi di stretching e mobilità generale.
- Esercizi di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- Esercizi di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Fondamentali individuali e di squadra e regolamento tecnico degli sport praticati
- Giochi di squadra: dodgeball, pallamano, pallavolo, pallacanestro e ultimate frisbee
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

METODO DI LAVORO

Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving. Metodo analitico e globale: spiegazione, dimostrazione pratica, correzioni individuali e globali.

MEZZI e STRUMENTI

Palestra. Campo sportivo e pista di atletica. Libro di testo e supporti audiovisivi. Piccoli attrezzi personali o sanificati ad ogni consegna. Libro di testo e supporti audiovisivi anche con l'utilizzo di internet

VERIFICA

Sono state effettuate più verifiche sommative, (quest'anno 2 orali e tre pratiche nel trimestre e 2 orali e 4 pratiche nel pentamestre) Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle lezioni pratiche e valutati con prove orali e/o scritte sugli argomenti trattati o su attività di arbitraggio e di organizzazione delle attività, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione tramite:

- Osservazione periodica sulle attività pratiche proposte e sull'osservazione diretta del lavoro degli alunni e sull'uso degli attrezzi.
- Esecuzione di circuiti e percorsi polivalenti.
- Test sulle capacità motorie.
- Cronometraggio dei tempi, misurazione di lanci, salti, ripetizioni.
- Conoscenza delle regole ed esecuzione tecnica delle specialità e dei giochi trattati

VALUTAZIONE Il processo di valutazione ha tenuto conto:

- dei progressi dei singoli studenti rispetto ai livelli di partenza
- dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina

- della partecipazione, della disponibilità a lavorare e collaborare in gruppo
- dell'uso dei linguaggi specifici
- della capacità di rispettare persone e regole
- della capacità di rielaborazione personale, dell'autonomia e dell'autocontrollo raggiunto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma pratico (svolto nel quinquennio)

- Allenamento alla resistenza aerobica, es. di recupero.
- Es. di attivazione motoria generale.
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo ed in situazioni dinamiche complesse
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Es. di equilibrio dinamico con e senza attrezzi.
- Es. di stretching e mobilità generale.
- Es. di potenziamento delle capacità coordinative generali e specifiche.
- Es. di potenziamento della forza, velocità e resistenza.
- Circuiti e percorsi con e senza attrezzi.
- Corse veloci con cambio di velocità e di ritmo.
- Giochi di squadra (dodgeball, pallavolo, pallamano, ultimate frisbee.)
- Atletica Leggera tecnica ed esecuzione: partenza dai blocchi, corsa veloce, corsa di resistenza, corsa ad ostacoli, staffetta 4X100, salto in lungo, 400 metri, getto del peso, lancio del disco.

Programma teorico per macro-argomenti

- Il corpo umano
- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Paramorfismi e dismorfismi. Postura e salute
- Educazione alimentare, alimentazione e sport
- Principi generali della teoria dell'allenamento.
- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le paraolimpiadi e inclusione

- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Traumatologia dello sport e norme di Primo Soccorso
- Argomenti vari proposti dagli alunni (approfondimenti di alcuni sport)

Programma di Educazione Civica (5 ore)

Sviluppo sostenibile Ob. 3 Salute e benessere

- Norme di prevenzione di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.

Comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, consapevoli del giusto valore all'attività fisica e sportiva

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

Prof.ssa Giannini Dania

8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA

<p style="text-align: center;">Disciplina: STORIA E FILOSOFIA Docente: Prof. ANDREA PANTALEONI</p>
--

Giudizio sulla classe

Storia

La conoscenza degli accadimenti storici presi in oggetto è accettabile anche se non sempre esaustiva. In generale, competenze e capacità si sono evolute raggiungendo per alcuni alunni livelli buoni, per altri solamente la sufficienza. Un gruppo manifesta sensibili lacune a livello analitico-sintetico che si riflettono negativamente sull'articolazione di un sapere storico critico e autonomo, gestito invece da altri con una certa vivacità intellettuale, anche se ancora in via di affinamento.

Pur sottolineando come per taluni l'utilizzo degli strumenti dello studio storico sia già avviato, in generale esso non appare del tutto convincente. Il lessico specifico della disciplina è abbastanza fragile, incerto e un poco ingessato. Buono l'impegno in classe.

Filosofia

I rapporti instaurati con il docente sono stati sin dall'inizio buoni, evolvendosi in senso positivo con costanza. Lo scambio di opinioni, positivo ed onesto, ha generato un clima di reciproca comprensione e rispetto.

Per ciò che concerne le conoscenze si può dire che l'obiettivo è stato raggiunto dalla quasi totalità della classe. In riferimento ai rimanenti indicatori il quadro è più sfumato, offrendo spazio ad un giudizio meno esaltante ma tutto sommato accettabile. Alcuni alunni hanno certamente maturato competenze e capacità del livello desiderato, con individualità che manifestano notevoli potenzialità, altri al contrario evidenziano cedimenti di carattere logico e argomentativo.

La classe pare aver conseguito una conoscenza sufficiente delle principali correnti filosofiche.

Tuttavia, in una parte minoritaria del gruppo latita una persuasiva padronanza dei concetti e degli strumenti fondamentali della materia, appesantita da una espressione orale a volte claudicante e priva d'iniziativa, che rende l'argomentare un po' macchinoso.

Programma svolto sino al 15 maggio

Filosofia

Introduzione all'Idealismo

Idealismo gnoseologico e idealismo ontologico. Idealismo soggettivo, oggettivo e assoluto. Linee fondamentali.

G. W. F. Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano: scopo e significato della dialettica. Identità reale/razionale. Il rapporto tra finito e infinito e la polemica con i romantici. Il cattivo infinito.

Dalla «Fenomenologia dello spirito»:

La dialettica dell'autocoscienza: «il servo e il signore».

A. Schopenhauer

Critica al razionalismo e all'idealismo. Rappresentazione e volontà.

Volontà di vivere; istinto sessuale e perpetuazione della specie: il piacere come strumento. Il mondo illusorio e molteplice dei fenomeni. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Rifiuto del suicidio. Le vie di liberazione dal dolore: arte, la contemplazione e il genio; la pietà; l'ascesi.

S. Kierkegaard

Esistenza come possibilità e fede. Rifiuto dell'hegelismo: la sintesi impossibile. La vita estetica, etica e religiosa. L'angoscia e la disperazione. La condizione dell'io la malattia mortale

K. Marx

Critica all'hegelismo, il rovesciamento dialettico. Il materialismo dialettico.

La società borghese e il problema della "scissione". Il concetto di "alienazione". Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione. La storia come lotta di classe e la dinamica delle rivoluzioni. Il comunismo: società senza classi e senza stato.

Critica dell'economia politica

Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore e profitto

F. Nietzsche

Il contesto storico e la filosofia della crisi.

La «Nascita della Tragedia»: l'apollineo e il dionisiaco.

Le considerazioni inattuali: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita":

La filosofia del mattino: La Gaia Scienza, il viandante e il grande annuncio della morte di Dio. La fine delle illusioni metafisiche. La critica della morale nella «Genealogia». Cos'è Dio? La morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo. La filosofia del meriggio: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

S. Freud

Introduzione alla psicoanalisi. La struttura psichica: preconscious e coscienza. Io, Es, Super Io.

Rimozione e sublimazione. Le pulsioni. Teoria della sessualità. L'interpretazione dei sogni. Il lavoro dello psicoanalista.

Storia

- L'Italia unita

La politica nel nuovo stato unitario. Il modello piemontese e il notabilato.

I problemi dell'Italia. Il brigantaggio.

Destra e sinistra storica a confronto. Trasformismo, clientelismo e corruzione nel sistema politico.

L'Italia degli anni '80. L'autoritarismo crispino. Protezionismo, questione meridionale, emigrazione.

- L'Imperialismo: caratteri generali

- Dal Giappone feudale alla modernizzazione.

- Gli Stati Uniti nell'800. Cause della guerra di secessione.

- L'unificazione tedesca

- Giolitti

Il riformismo conservatore e la politica dei pesi e contrappesi. I rapporti col Psi. Il sistema economico in età giolittiana. Commesse statali e protezionismo. Il nuovo imperialismo e la guerra di Libia. Riforma elettorale del 1912 e il Patto Gentiloni.

- La Grande Guerra

Le irrisolte questioni diplomatiche e territoriali. L'imperialismo tedesco e la politica di potenza. Lo Stato nell'economia. Mobilitazione totale tra propaganda, censura e repressione. I caratteri della guerra moderna e i suoi riflessi psicologici.

Neutralisti e interventisti in Italia: articolazione del nazionalismo italiano. Gli intellettuali di fronte alla guerra.

- La Rivoluzione Russa

Dalla rivoluzione di febbraio alle "tesi di aprile". Stato e Rivoluzione in Lenin. La rivoluzione di ottobre. La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP. L'avvento al potere di Stalin.

- Il "dopoguerra"

I trattati di pace. Le condizioni dell'Italia dopo il conflitto. Il biennio rosso.

- Il Fascismo

Genesi dello squadristico. Il programma del 1919. Fascismo, ceti medi e capitale. La marcia su Roma.

La presa del potere. Il fascismo fino al delitto Matteotti. La svolta autoritaria del '25. Caratteri del

regime: corporativismo, politiche del lavoro, organizzazione del consenso e repressione, l'imperialismo e le leggi razziali.

- **La crisi del '29 e il New Deal.**

- **I totalitarismi: caratteri generali.**

- **L'Europa degli anni '30**

Il regime nazista. La guerra civile spagnola e il cedimento dei Fronti popolari. Prodromi della 2 Guerra mondiale: la conferenza di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia.

- **La Seconda Guerra mondiale**

Dalla Polonia alla Battaglia d'Inghilterra. La "guerra parallela" di Mussolini. Pearl Harbour: imperialismo americano e l'imperialismo Giapponese, la questione del Pacifico. Stalingrado e la controffensiva sovietica. I bombardamenti della Germania. Lo sbarco in Normandia.

- Il sistema concentrazionario nazista

- La Resistenza in Italia

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

Prof. Andrea Pantaleoni

8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Disciplina: IRC

Docente: Prof.ssa SILVIA RIZZO

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas editore SEI

Il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slides in power point curate dal docente e da lavori svolti dalle allieve

Ore svolte 28

Andamento della classe: Le alunne avvalentesi dell'IRC sono 18, tutte femmine. Hanno dimostrato un crescendo di interesse, impegno e partecipazione alle varie attività proposte anche attraverso uscite didattiche in cui si sono sempre lasciate coinvolgere mostrando fiducia e interesse. Alcune con una certa timidezza hanno faticato ad esprimere il loro punto di vista, tutte sono comunque maturate nelle relazioni interpersonali e nell'approccio con la disciplina. I rapporti fra pari nella classe sono stati impegnativi, non sempre le relazioni interpersonali sono state distese, grazie alla resilienza di alcune e alla responsabilità di altre la classe è comunque cresciuta nella convivenza. Riguardo al percorso di studio, lungo il corso degli anni hanno collaborato con più o meno impegno a fasi alterne, ma sempre volentieri con lavori personali e con una partecipazione attiva e costruttiva alle varie attività. Hanno avuto la continuità didattica con me tutti e cinque gli anni, nonostante le difficoltà del covid e post covid, hanno strutturato con l'insegnante una sana relazione di lavoro. In particolare sul piano relazionale vi è stato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco anche se permangono caratteri spigolosi. Fin dall'inizio, le alunne hanno mostrato nel complesso un buon livello di preparazione e sono risultate abbastanza motivate allo studio e al raggiungimento delle competenze richieste. Alcune di loro hanno mostrato da subito un metodo di studio, capacità dialettica, hanno creato un approccio critico alla disciplina e hanno sviluppato la capacità di stabilire confronti fra le materie, raggiungendo un livello di preparazione ottimo; altre pur mostrando determinazione nell'applicazione e desiderio di migliorare, hanno raggiunto una preparazione più che buona.

Rispetto al programma iniziale sono stati fatti alcuni tagli viste le svariate attività complementari e formative che la scuola offre. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, il valore dell'inclusione per lo sviluppo umano, il valore della redenzione e dell'errore anche in contesti di detenzione

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare il valore e il contributo dell'esperienza cristiana nel mondo della detenzione. Riflettere sui metodi di rieducazione e inclusione nell'ambito dei ristretti.

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Saper utilizzare le fonti autentiche e testimoni veri e attendibili, interpretandone correttamente i contenuti, in modo da

elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà; riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana.

Contenuti trattati:

La pena di morte nel mondo

La pena di morte nei paesi più sviluppati

Moratoria contro la pena di morte

La pena di morte negli Stati Uniti

Film “Dead man walking”

Suor Helle Prejean e l’assistenza spirituale in carcere

La chiesa e la pena di morte

Le novità di papa Francesco e la pena di morte

Il giubileo

Il giubileo 2025 e la nuova spinta contro la pena di morte di Papa Francesco

La pena di morte in Italia

Cesare Beccaria e la pena commisurata al delitto

Il sistema carcerario

Storia della detenzione in Italia

Il panopticon e il sistema di controllo i primi modelli carcerari

Le case circondariali moderne

Problemi nelle carceri oggi: recidiva, suicidi, sovraffollamento

Intervento testimonianza infermiera del carcere di Massa Marittima

La giustizia riparativa

Intervento di Claudia Francardi e testimonianza sulla giustizia riparativa

La Chiesa in carcere dalle origini ai giorni nostri

I papi in carcere

La conversione in carcere: (testimonianza Fulvia Miglietta)

Discussione e riflessione sugli argomenti trattati

Educazione civica ore svolte 4. Visto che il programma si è sviluppato essenzialmente intorno alla pena di morte e alla detenzione i ragazzi hanno approfondito il tema della pena di morte in Italia e nel mondo e associazioni come Amnesty International e associazione Antigone

Metodologie:

Come modello didattico mi sono avvalsa principalmente della didattica per obiettivi distinguendo le operazioni cognitive conoscenza, comprensione applicazione, analisi, sintesi e valutazione per questo gli argomenti trattati hanno preso molto tempo per essere sviluppati.

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all’interno della classe e la ricerca individuale. Classroom come strumento di lavoro e di comunicazione. Nel rispetto dell’unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a

tema, slides con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri con personaggi impegnati nell'ambito delle tematiche trattate.

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo, le prove orali, le ricerche e gli approfondimenti dei contenuti proposti, i commenti personali alle varie testimonianze ascoltate. In particolare si è tenuto conto dei percorsi didattici redatti e presentati dagli stessi studenti (presentazioni in PowerPoint) al gruppo classe. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle varie attività. Si è cercato dunque di valutare gli alunni nel complesso, tenendo conto altresì del grado di sensibilità/ricettività nei confronti dei valori umani e/o religiosi e della capacità di approccio critico ed interdisciplinare alle problematiche trattate.

Montepulciano, 15/05/2025

Pro.ssa Silvia Rizzo

8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof.ssa MARTA GARZI

- Profilo della classe

La classe ha presentato sin dall'inizio dell'anno un quadro eterogeneo e complesso, con un livello di preparazione e di conoscenza degli argomenti propedeutici al programma di quinta piuttosto basso. In generale, durante il primo trimestre, gli studenti hanno mantenuto un comportamento adeguato, mostrando un buon livello di interesse e impegno. Tuttavia, nel pentamestre, in particolare dopo aver saputo le materie d'esame, si è registrato un evidente calo del coinvolgimento e della partecipazione, accompagnato da una diminuzione dell'impegno da parte di buona parte della classe. Questo ha comportato un significativo rallentamento nello svolgimento del programma previsto a ottobre. Tale rallentamento si è reso necessario anche per la presenza di sette alunni con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento. Si è quindi reso opportuno dedicare numerose lezioni al ripasso, al recupero e alla predisposizione di strumenti che permettessero a tutti gli studenti di lavorare in modo efficace e inclusivo.

Per quanto riguarda il rendimento in matematica, la maggior parte della classe ha valutazione tra la sufficienza e il discreto, una piccola parte raggiunge risultati sopra la media e una piccola parte fatica ad ottenere una sufficienza piena.

- Obiettivi didattici generali della disciplina

- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- Impadronirsi del metodo logico-deduttivo
- Acquisizione di un linguaggio formale corretto
- Comprensione dei formalismi matematici
- Conoscenza, comprensione e applicazione di ognuno degli argomenti che vengono trattati, in particolare relativi alle funzioni e alle loro principali proprietà

- Metodologia adottata e strumenti

La metodologia adottata ha previsto momenti di ripasso degli argomenti fondamentali, necessari per affrontare i nuovi contenuti del programma. Il ripasso è stato svolto attraverso lezioni frontali di riepilogo, ma soprattutto mediante esercitazioni alla lavagna e attività in piccoli gruppi, con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento attraverso la pratica e il cooperative learning.

Anche i nuovi argomenti sono stati introdotti con lezioni frontali, alternate a momenti di esercitazione e di visualizzazione dei concetti tramite grafici. In quest'ottica, sono stati utilizzati anche strumenti digitali, come i computer della scuola e software specifici, tra cui GeoGebra.

Gli strumenti didattici impiegati sono stati:

- il libro di testo *Matematica. Azzurro 3ed. - Vol. 5 Con Tutor* (Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna, Zanichelli editore);

- materiale fornito dal docente tramite Google Classroom (schemi, diapositive, documenti di approfondimento, esercizi guida con svolgimenti);
- i computer della scuola.
- Verifiche e valutazioni

Nel primo trimestre sono state somministrate due verifiche, una scritta e una orale. La verifica scritta ha avuto l'obiettivo di valutare le competenze applicative sugli argomenti principali del periodo, in particolare le proprietà delle funzioni e il calcolo del dominio. La valutazione orale stata assegnata sulla base di un test volto a verificare la comprensione dei concetti di funzione, delle sue proprietà e della definizione di limite.

Nel pentamestre sono state svolte due verifiche scritte: la prima sul calcolo dei limiti e la risoluzione di forme indeterminate; la seconda sulle discontinuità di una funzione e sulla ricerca degli asintoti. Inoltre, è stata assegnata una valutazione orale relativa a un lavoro di ricerca sul grafico probabile di una funzione. In tale attività, gli studenti si sono impegnati nell'analisi di una funzione assegnata, cercando di individuarne il maggior numero possibile di proprietà e tracciarne il grafico probabile, a conclusione del percorso svolto nel pentamestre.

- Programma svolto fino al 15 Maggio

Trimestre (ore effettive di lezione svolte 24)

- Ripasso del concetto di funzione e relative proprietà: funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva; funzione pari e dispari, eventuali simmetrie del grafico; studio del segno di una funzione; intersezione con gli assi cartesiani.
- Dominio di funzione: calcolo del dominio di funzioni algebriche e trascendenti.
- Studio delle principali funzioni trascendenti: riconoscere le proprietà principali dai grafici di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche elementari.
- Introduzione al concetto di limite: definizione del concetto di limite attraverso la sua visualizzazione grafica; definizioni formali di limiti finiti e infiniti per punti finiti e all'infinito.

Pentamestre (ore effettive di lezione svolte 32)

- Calcolo del limite e risoluzione di forme indeterminate (in particolare di funzioni algebriche).
- Studio di asintoti: ricerca e visualizzazione grafica di asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Grafico probabile di funzione
- Introduzione al concetto di derivata
- Programma previsto dal 15 maggio alla conclusione delle attività scolastiche
 - Calcolo di derivata di semplici funzioni algebriche
 - Eventuali recuperi di insufficienze
 - Ripasso di argomenti utili per eventuali test di ingresso universitari
 - Eventuali verifiche orali di recupero

- Educazione civica

Nel trimestre è stato affrontato il tema del diritto allo studio, con un focus particolare sulla presenza e sul ruolo delle donne nella scienza, attraverso una presentazione generale dell'argomento. Nel pentamestre, invece, l'attenzione si è concentrata sul tema delle energie sostenibili e delle fonti rinnovabili. In entrambi i casi, la valutazione è stata assegnata sulla base di un lavoro di ricerca e approfondimento svolto dagli alunni e consegnato tramite la piattaforma Classroom.

Montepulciano, 15 MAGGIO 2023

Prof.ssa Marta Garzi

8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Disciplina: FISICA

Docente: Prof.ssa MARTA GARZI

- Profilo della classe

La classe ha presentato sin dall'inizio dell'anno un quadro eterogeneo e complesso. In generale, durante il primo trimestre, gli studenti hanno mantenuto un comportamento adeguato, mostrando un buon livello di interesse e impegno. Tuttavia, nel pentamestre, in particolare dopo aver saputo le materie d'esame, si è registrato un evidente calo del coinvolgimento e della partecipazione, accompagnato da una diminuzione dell'impegno da parte di buona parte della classe. Questo ha comportato un significativo rallentamento nello svolgimento del programma previsto a ottobre. Tale rallentamento si è reso necessario anche per la presenza di sette alunni con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento. Si è quindi reso opportuno dedicare numerose lezioni al ripasso e alla predisposizione di strumenti che permettessero a tutti gli studenti di lavorare in modo efficace e inclusivo. Per quanto riguarda il rendimento in fisica, la maggior parte della classe ha valutazioni discrete o buone, una piccola parte raggiunge risultati sopra la media e una piccola parte ottiene una sufficienza piena.

- Obiettivi didattici generali della disciplina

- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- Impadronirsi del metodo logico-deduttivo
- Acquisizione di un linguaggio formale corretto
- Comprensione dei formalismi matematici
- Conoscenza, comprensione e applicazione di ognuno degli argomenti che vengono trattati, in particolare relativi alle onde e alla elettrostatica

- Metodologia adottata e strumenti

La metodologia adottata ha previsto momenti di ripasso degli argomenti fondamentali, necessari per affrontare i nuovi contenuti del programma. Il ripasso è stato svolto attraverso lezioni frontali di riepilogo, ma soprattutto mediante esercitazioni alla lavagna e attività in piccoli gruppi, con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento attraverso la pratica e il cooperative learning.

Anche i nuovi argomenti sono stati introdotti con lezioni frontali, alternate a momenti di esercitazione e di visualizzazione di video illustrativi di particolari fenomeni. Sia nel trimestre che nel pentamestre sono stati svolti dei lavori individuali, che hanno impegnato gli alunni sia in classe che a casa, di approfondimento di particolari tematiche, volti soprattutto ad apprezzarne le applicazioni reali.

Gli strumenti didattici impiegati sono stati:

- il libro di testo *Fisica lezione per lezione* (Caforio Antonio, Ferilli Aldo, Ferilli Aldo, Le Monnier);
- materiale fornito dal docente tramite Google Classroom (schemi, diapositive, documenti di approfondimento, esercizi guida con svolgimenti);

- materiale raccolto dagli studenti su Google Classroom attraverso lavori di ricerca e approfondimento
- video-lezioni di illustrazione di alcuni fenomeni reali
- i computer della scuola.

- Verifiche e valutazioni

Nel primo trimestre sono state somministrate due verifiche, una scritta e una orale. La verifica scritta ha avuto l'obiettivo di valutare le conoscenze sugli argomenti principali del periodo, in particolare le onde e il suono. La valutazione orale è stata assegnata sulla presentazione di un lavoro di ricerca e approfondimento, esposto dagli alunni in classe, relativo ad uno specifico argomento o aspetto.

Nel pentamestre sono state svolte due verifiche scritte: la prima su terminologia e termodinamica; la seconda sull'elettrostatica. Inoltre, è stata assegnata una valutazione orale relativa a un lavoro di ricerca e approfondimento su uno specifico argomento o applicazione pratica riguardante l'elettrostatica.

- Programma svolto fino al 15 Maggio

Trimestre (ore effettive di lezione svolte 20)

- Le onde: presentazione generale; profilo e grafico; onde periodiche; onde longitudinali e trasversali
- La luce
- Il suono

Pentamestre (ore effettive di lezione svolte 32)

- Il calore: modalità di trasmissione; passaggi di stato; primo principio della termodinamica. Applicazioni.
- L'elettricità: cariche positive e negative; modalità di elettrizzazione; conduttori ed isolanti; elettroscopio; legge di interazione elettrostatica; campo elettrico; analogie con la legge gravitazionale e il campo gravitazionale; circuiti semplici e relativi componenti. Approfondimento di alcune applicazioni.

- Programma previsto dal 15 maggio alla conclusione delle attività scolastiche

- Potenziale elettrico; energia.
- Cenni al magnetismo.
- Eventuali verifiche orali di recupero

Montepulciano
15 MAGGIO 2025

La docente
Prof.ssa Garzi Marta

8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Mabel Vetere

Ore svolte: 55

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo mostrando, nel complesso, un discreto impegno nello studio individuale. Qualche studente, nel corso dell'anno, ha trovato difficoltà nell'affrontare lo studio di questa disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte di Biologia.

Gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, sono stati comunque complessivamente raggiunti.

Hanno seguito le lezioni di Ed.civica con interesse ottenendo risultati più che sufficienti fino a buoni/ottimi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Scienze della Terra

- Conoscere le diverse manifestazioni dei processi endogeni: fenomeni vulcanici e sismici
- Conoscere la teoria della Tettonica delle Placche
- Conoscere i principali avvenimenti che hanno portato la comparsa della vita sulla Terra e le principali tappe dell'evoluzione dei viventi

Biologia

- Conoscere i processi metabolici, respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi
- Conoscere la base genetica nel processo evolutivo
- Conoscere i cicli biogeochimici del carbonio e dell'azoto
- Descrivere tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie.

Competenze

Scienze della Terra

- Saper illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni (fenomeni vulcanici e sismici)
- Saper inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici nella teoria della Tettonica delle Placche

Biologia

- Riconoscere i processi di continua trasformazione in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo, sviluppo ed evoluzione

- Riconoscere gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici
- Riconoscere nel processo evolutivo la base genetica
- Riconoscere gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie

METODOLOGIE

L'insegnamento della disciplina si dovrebbe avvalere dell'approccio sperimentale che conduce, attraverso l'osservazione e la sperimentazione, alla scoperta delle regolarità della natura: il lavoro in laboratorio risulta pertanto l'attività privilegiata. Strumenti: video, modelli virtuali, libro di testo.

VERIFICHE

Verifiche scritte

Verifiche orali

VALUTAZIONE

Si terrà conto di:

1. Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
2. Acquisizione delle abilità
3. Progressione nell'apprendimento
4. Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico
5. Impegno manifestato ed educazione

La valutazione delle verifiche scritte (conoscenze e competenze) e orali verranno fatte in base al punteggio conseguito tenendo conto della griglia di valutazione presente nel PTOF.

CONTENUTI

Trimestre

Scienze della Terra

Fenomeni vulcanici e sismici

Pentamestre

IL METABOLISMO:

<https://youtu.be/hll6kKos2WA>

GLI ENZIMI:

<https://www.youtube.com/watch?v=-IcuTAzQP9c>

APPROFONDIMENTO: INIBIZIONE ENZIMATICA:

<https://youtu.be/ASkIinh3wqQ>

GLICOLISI:

<https://youtu.be/eNOJhnzjmbE>

CICLO DI KREBS:

https://youtu.be/V1lSrGe3z_8

LA FERMENTAZIONE:

<https://youtu.be/Fw4guLC9R8s>

LA RESPIRAZIONE CELLULARE:

<https://youtu.be/rs5nqWQkDfo>

FOSFORILAZIONE

OSSIDATIVA:

<https://youtu.be/wmtYA0jpz7E>

LA FOTOSINTESI CLOROFILIANA:

<https://youtu.be/j3QrttkUQSE>

CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE GENICA: I DIVERSI TIPI
DI RNA

<https://youtu.be/s0DRqgJmXbg>

LA GENETICA:

<https://youtu.be/fYe4S4xHkUM>

LE MUTAZIONI GENETICHE:

<https://youtu.be/XTEcON6nVr8>

VIRUS

E

CICLO LISOGENO :

<https://youtu.be/8Nyj9gISfB4>

BATTERI: <https://youtu.be/jgwc4AJfVyA>

Testi adottati:

Video youtube: Canale Biologiapertutti;

Dispense fornite dall'insegnante sulla base dei seguenti testi:

Curtis, Burnes, Schnek, Massarini

“Nuovo Invito alla Biologia. Blu. Biologia molecolare, genetica, evoluzione“

Ed. Zanichelli Curtis – Burnes

Biblioteca scientifica presente nell'aula DADA

Montepulciano, 15 MAGGIO 2025

Prof.ssa Mabel Vetere

8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Antonio De Stefano

Profilo della Classe

La classe è stata presa in carico da me dal mese di dicembre del presente anno scolastico. Durante questo periodo è stato possibile osservare un percorso di crescita complessivamente positivo, pur con alcune criticità. Il gruppo classe si presenta omogeneo: le studentesse e lo studente si distinguono per buone capacità, autonomia nello studio e un approccio critico e consapevole ai contenuti proposti seppur con singolari eccezioni con le quali è necessario un maggior apporto didattico.

Sul piano relazionale, la classe ha dimostrato discrete capacità di collaborazione. L'atteggiamento verso lo studio è stato per lo più responsabile e continuativo, ad eccezione di alcuni alunni più maturi, che hanno partecipato in maniera attiva e regolare alle attività didattiche.

Nonostante le differenze nei livelli di apprendimento, il lavoro svolto ha consentito alla classe di raggiungere gli obiettivi formativi programmati. La frequenza è risultata nel complesso regolare.

Raggiungimento degli Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi formativi prefissati, evidenziando livelli di acquisizione piuttosto eterogenei. Il gruppo ha risentito di una certa discontinuità didattica negli anni precedenti, a causa dell'alternarsi di diversi docenti: questo ha influito negativamente sulla continuità del percorso e sulla possibilità di costruire una solida capacità critica e una visione coerente dell'evoluzione storico-artistica. Nonostante le difficoltà, gli studenti hanno affrontato un percorso volto allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed estetiche di base, attraverso attività di osservazione, fruizione e analisi di opere d'arte appartenenti a epoche e contesti differenti. È stato introdotto il concetto di immagine come forma di comunicazione e sono stati proposti diversi codici di lettura dell'opera d'arte – formalistico, iconologico, sociologico, semiologico e tecnico. Gli alunni, infatti, sono riusciti ad acquisire e utilizzare in modo efficace un linguaggio specifico e adeguato al contesto disciplinare. Dal punto di vista estetico, l'interesse per i linguaggi artistici è emerso in modo disomogeneo: se da un lato alcuni studenti hanno mostrato curiosità e sensibilità, dall'altro una parte della classe ha manifestato un coinvolgimento limitato, sia sul piano partecipativo che in termini di rielaborazione personale.

In generale, si registra una conoscenza di base dei principali momenti della storia dell'arte, con una discreta consapevolezza delle radici storico-artistiche del mondo classico. Tuttavia, la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, e di effettuare confronti significativi tra diverse realtà storico-artistiche, rimane ancora da consolidare per una buona parte del gruppo classe.

CONTENUTI TRATTATI

-IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna la fotografia

Monet “Impressione, levar del sole”

Manet “Colazione sull’erba”

Il movimento in Degas “L’assenzio”

Renoir “Colazione dei canottieri”

-POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh “Notte stellata”

Il costruttivismo di Cézanne “La montagna di Sainte Victoire”

-ART NOUVEAU linee generali

La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900 la “Belle Epoque”.

La secessione viennese Klimt “Il Bacio”

-FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO

Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico

Matisse “La danza”

Munch “Il grido”

Kirchner “Scena di strada berlinese”

-CUBISMO

Cubismo sintetico e analitico differenze

Picasso “Les demoiselle d’Avignon”; “Ritratto di Ambroise Vollard”; “Guernica”; “I musicisti”

-ASTRATTISMO

La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee:

Kandinskij “Composizione”

-

SURREALISMO

Espressione autentica dell’io e i suoi rapporti con la psicanalisi.

Dali “Sogno causato dal volo di un’ape”

-DADAISMO e READY MADE

Espressione autentica dell’oggetto comune

Duchamp “Fontana”

Man Ray e la fotografia analitica.

-FUTURISMO

Boccioni “Città che sale”

Balla “Dinamismo di un cane”

Per questa parte del programma si prevede lo svolgimento entro il termine dell'anno scolastico.

-METAFISICA

De Chirico “Le muse inquietanti”

-ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Color field painting: Rothko “Arancione, Rosso, Giallo”

Action Painting : Pollock “Pali blu”

-ARTE INFORMALE

Burri “Sacco, nero e rosso”

Bacon: “Studio dal ritratto di papa Innocenzo X”

NEW DADA : Rauschenberg “Bed”

POP ART : Warhol “Marilyn”

MINIMAL ART : Donald Judd “Senza titolo” e Sol LeWitt “Wall Drawing”

ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni ARTE CONCETTUALE: Kosuth “Una e tre sedie”

-ARTE POVERA :Mario Merz ”Igloo”

-LAND ART :Christo Installazioni (2016 intervento lago D’Iseo)

-BODY ART :ITALIA Gina Pane; AUSTRIA Hermann Nitsch Azioni

-GRAFFITISMO: Keith Haring; Basquiat

I miti di oggi: DAMIEN HIRST, TAKASHI MURAKAMI, MAURIZIO CATTELAN, MARINA ABRAMOVIC

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte durante le lezioni ordinarie diverse letture riguardanti un modo alternativo e diverso di leggere un’opera d’arte. Attraverso l’utilizzo dei testi di Tomaso Montanari (L’ora d’arte) si è proposto agli studenti una visione e interpretazione di alcune opere d’arte inerenti al contesto storico e al periodo in oggetto di studio durante l’anno scolastico al fine di sensibilizzarli non solo verso un diverso approccio dello studio della storia dell’arte ma anche e soprattutto a tematiche sociali, civili e di costume che sono scaturite dal dibattito attorno a tematiche inerenti all’educazione civica.

Metodologie Didattiche

L’azione didattica è stata strutturata tenendo conto dei livelli di partenza degli studenti, con l’obiettivo di rispondere ai diversi bisogni formativi attraverso strategie individualizzate e inclusive. Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di un apprendimento attivo, evitando approcci trasmissivi e stimolando la riflessione personale, la rielaborazione autonoma e di gruppo, e il confronto tra esperienze. Tra le metodologie adottate si segnalano: le lezioni partecipate per favorire l’immedesimazione e lo

sviluppo del pensiero critico; il Problem Solving e il Brainstorming, impiegati per valorizzare le idee degli studenti, stimolando l'analisi, la discussione e la capacità di argomentazione. Attraverso queste modalità operative, gli studenti hanno raggiunto un buon livello di esposizione orale, dimostrando anche buone capacità di ricerca, sintesi e organizzazione dei contenuti. I moduli tematici hanno infine offerto l'opportunità di cogliere la pluridisciplinarietà della materia, favorendo una visione articolata e trasversale dei contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Zanichelli "Arteologia" vol. 3 versione compatta
- o Postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom; Power Point; Tour Virtuali
- o Ulteriori testi: La storia dell'arte di E. H. Gombrich; La seconda ora d'arte e la terza ora d'arte di T. Montanari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La materia di Storia dell'arte è una materia prettamente orale. e le verifiche orali nel corso dell'anno sono state almeno due a studente più prove intermedie strutturate attraverso la partecipazione alla didattica. In entrambi i casi si è verificato se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti.

Montepulciano, 15/05/2025

Prof. Antonio De Stefano

8.11 RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof. Marco Pistoï

Docente: MARCO PISTOI

Libri di testo: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi *Humanitas* volume II, *Cultura e letteratura latina da Augusto ai regni romano-barbarici*. Einaudi Scuola

Ore di lezione effettivamente svolte: ore 56 nel trimestre; ore 69 nel pentamestre (fino al 15 maggio 2024)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 59 (A OGGI)

Profilo della classe

La classe, seguita dal docente di latino per tutto il quinquennio (tranne per l'ultimo trimestre), si è progressivamente adeguata al metodo ed alle richieste dell'insegnante. La maggior parte dei discenti ha risposto in modo abbastanza adeguato alle sollecitazioni, impegnandosi per conseguire un metodo di studio meno episodico e maggiormente consapevole. Una prima analisi dei livelli di partenza ha messo in luce, fin da subito, una situazione abbastanza eterogenea sia nella preparazione che nella motivazione allo studio. La maggior parte delle alunne e degli alunni si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e incline a tradurre il proprio interesse in impegno complessivamente regolare. Un gruppo di studentesse e studenti ha partecipato d'altra parte al dialogo educativo con maggiore serietà e costanza, raggiungendo buoni risultati. In alcune alunne, invece, l'interesse dimostrato si è rivolto a quanto necessario per il conseguimento della più che sufficienza, senza ulteriori approfondimenti. Il lavoro didattico è stato rivolto *in primis* al consolidamento di un metodo di studio meno dispersivo, più rigoroso e finalizzato all'acquisizione delle competenze e delle conoscenze ritenute fondamentali nello studio della disciplina. E' emerso talora il bisogno di recuperare e consolidare le basi culturali della letteratura latina, in modo da rendere le produzioni orali più ricche nei contenuti (ho cercato di proporre i temi anche dal punto di vista di alterità e continuità tra passato e presente). Lo svolgimento del programma è risultato in linea con quanto programmato. Il rapporto instaurato con l'insegnante è stato positivo sin dall'inizio ed il dialogo è stato fecondo nella maggioranza dei casi. Gli obiettivi didattici, comportamentali, metodologici e critici previsti dalla programmazione iniziale possono dirsi raggiunti, in modo differenziato per le alunne e, nel loro complesso, in modo più che discreto dall'intera classe. La lettura dei brani di autore e dei testi per l'approfondimento è avvenuta solo in traduzione (per l'abbandono della lingua dopo il biennio). Il rapporto instaurato con il docente è stato positivo sin dall'inizio ed il dialogo è stato fecondo in molti casi. La classe ha potuto usufruire di una sostanziale continuità didattica (ripeto, tranne in quest'ultimo trimestre) nel corso dei cinque anni. Si segnala che nell'ultimo anno le attività di orientamento hanno causato una contrazione alle attività curricolari, determinando nelle due materie programmi un po' ridotti.

Obiettivi conseguiti

All'inizio dell'anno scolastico, in sede di dipartimento e di consiglio, sono stati definiti gli obiettivi, formativi e didattici, indicati nella programmazione iniziale e contenuti nel PTOF. Qui di seguito sono riportati gli obiettivi effettivamente raggiunti dagli allievi, sebbene in modo eterogeneo.

Obiettivi cognitivi e disciplinari conseguiti

Conoscenze

elementi di carattere linguistico, retorico e letterario;

conoscenze dei momenti fondamentali della letteratura Latina (Dalla dinastia Giulio-Claudia alla caduta dell'Impero) in relazione alla cultura e i suoi vari aspetti;

conoscenza delle relazioni fra i vari campi del sapere, finalizzata all'individuazione della "poetica" di un'età e, d'altra parte, della particolarità dei linguaggi artistici e non.

Competenze

distinzione degli elementi essenziali – retorici, ovvero sociali e storici – di un testo letterario (e loro relazioni interne).

Capacità

comprensione delle caratteristiche principali – formali e non – di un testo letterario;

distinzione delle caratteristiche di una poetica al di fuori del campo della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO VA SU

Per il triennio è programmato esclusivamente lo studio della letteratura latina e la lettura dei brani degli autori studiati è avvenuta in traduzione.

Le scienze e le nuove tecnologie.

Plinio il Vecchio *Naturalis Historia*.

2. L'età giulio-claudia:

- Quadro storico e culturale del periodo
- Seneca: la prosa filosofica e le tragedie.
- Il romanzo dell'antichità: Petronio.
- *Bellum Civile*: Lucano.

3. L'età dai Flavi a Traiano:

- Quadro storico e culturale del periodo
- La pedagogia nell'antichità: Quintiliano
- L'epigramma: Marziale

• La satira di Giovenale:

Il mondo fastoso di Apuleio.

Lecture effettuate :

Lucano:

Bellum civile. La resurrezione del cadavere (pag. 377)

Seneca:

- *Apokolokyntosis*.

- *Epistulae ad Lucilium*

- L'ira, passione orribile (pag. 322)

- Il male di vivere (pag. 327)

- La passione di Fedra (pag. 329)

- La vita non è breve come sembra (pag.331)

- Gli occupati (pag. 334)

- Lo stile del passato (pag.336)

- Consigli ad un amico (pag. 338)

- La clessidra nel tempo (pag. 341)

- Il *princeps* e la clemenza (pag.343)

- L'irrisione dell'imperatore Claudio (pag.348)

- Come comportarsi con gli schiavi (pag. 349)

- Imparare la virtù (pag.353)

Petronio:

- *Satyricon*.

Fabula Matrona di Efeso (pag.402)

Arrivo a casa di Trimalchione (pag.392)

- Il lupo mannaro e le streghe (pag. 397)

- Trimalchione buongustaio (pag. 395)

- Lucano: il *Bellum civile*

Apuleio

- *Metamorfosi*,

- i testi svolti in classe sono i seguenti:

- Confutazione dell'accusa di magia

- Lucio si trasforma in asino

- L'apparizione di Iside

- L'asino torna uomo

- La fabula di Amore e Psiche.

Giovenale

Satire

La gladiatrice (p.422)

- La concezione del tempo in Seneca e Sant'Agostino

Rutilio Namanziano

- *De reditu*.

Si prevede inoltre di completare il programma con lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Quintiliano

- *Institutio oratoria*

L'importanza dei modelli per l'educazione (pag. 446)

Basta con le punizioni corporali (pag. 451)

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (pag. 448)

Marziale

Epigrammi

Un poeta in edizione tascabile (pag. 424)

Predico male ma razzolo bene (pag.426)

Uno spasimate interessante (pag. 426)

Un maestro rumoroso (p.427)

In morte della piccola Erotion (pag. 428)

Studiare la letteratura non serve a nulla (p.429)

La poetica dell'epigramma (p.430)

Elogio di Bilbili (pag. 431)

Dalla *Domus Aurea* al Colosseo (pag.433)

Uomini e belve (pag.434)

Metodologia

Alla lezione frontale si sono associati (anche nella medesima ora) altri modi della didattica, richiesti – se non imposti – dalle caratteristiche dei contenuti (ora più ardui, ora meno, ora tecnici, ora di diversa natura), nonché dalla situazione della classe. Tali modi, ad esempio power point o filmati tratti da Youtube, si sono sostanzialmente concretizzati in interventi volti a ottenere la partecipazione attiva degli alunni.

Montepulciano, 12/05/2025

Prof. Marco Pistoì

9. FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MARCO PISTOI</i>	
<i>CATERINA PELLEGRINI</i>	
<i>BEATRICE FALISTOCCO</i>	
<i>DANIA GIANNINI</i>	
<i>ANDREA PANTALEONI</i>	
<i>SILVIA RIZZO</i>	
<i>MARTA GARZI</i>	
<i>MABEL VETERE</i>	
<i>ANTONIO DE STEFANO</i>	